

**COMUNICATO SINDACALE
DEL 13/01/2012**

RESCONTO INCONTRO DEL 28/11/2011 PRESSO UNINDUSTRIA

Il giorno 28/11/2011 presso Unindustria, le RSU di Roma insieme alle Strutture Territoriali, hanno incontrato l'Azienda in riferimento all'art. 1 e 53 del CCNL, varie ed eventuali.

Gli argomenti all'ordine del giorno:

1. Inquadramento e tipologia contrattuale del personale Ericsson di Roma (art. 1 CCNL)
2. Rapporto numerico Consulenti / Dipendenti, Appalti e sicurezza (art. 53 CCNL)
3. Delocalizzazioni
4. Personale soggetto alla 146/90 (regolamentazione del diritto di sciopero)
5. Orario di lavoro
6. Multiflex

1. Inquadramento e tipologia contrattuale del personale Ericsson di Roma (art. 1 CCNL)

Azienda: I contratti in Ericsson sono tutti a tempo indeterminato ad eccezione di 8 contratti a termine. 12 contratti a termine scaduti sono stati trasformati a tempo indeterminato. Sono presenti 24 contratti Parrrt-Time.

La forza lavoro su Roma alla data di ottobre 2011:

Totale	1.435 di cui:
Impiegati	739
Q+Qs	560
Dirigenti	136

2. Rapporto numerico Consulenti / Dipendenti, Appalti e sicurezza (art. 53 CCNL)

Azienda: I contratti di appalti con società esterne, non prevedono subappalti. I seguenti numeri di consulenti non prevedono differenziazioni tra contratti ARP, ARS, co.co.co. o progetto che sia.

Area Operations	100
C.D.	15
ICT Area Ericsson in PRIDE	40
BETE	5
Totale	160

Sindacato: Le OO.SS. hanno ribattuto che i dati in loro possesso indicano un numero di consulenti molto più alto di quello dichiarato dall'azienda.

Le OO.SS. hanno ricordato alla stessa che è responsabile della sicurezza sul lavoro e dell'inquadramento contrattuale dei lavoratori delle ditte in appalto che operano presso il campus Ericsson.

Su questi aspetti il sindacato intende procedere ad una verifica oggettiva rispetto alle dichiarazioni aziendali.

3. Delocalizzazioni

Azienda: L'azienda non ha voluto dialogare sostenendo, che non ci sono delocalizzazioni in atto e nel caso ci fossero sono decisioni prese da Corporate.

Sindacato: Le RSU hanno tentato di fornire i dati per smentire l'azienda che, ostinatamente, si è rifiutata di fare tale discussione. Su questo punto, d'importanza fondamentale per il lavoratori di Roma, il sindacato non intende passare la mano ed incalzerà l'azienda nei tempi

e nei i modi possibili.

Invitiamo con l'occasione tutti i Lavoratori a fornire indicazioni alla RSU circa le delocalizzazioni in atto nei loro dipartimenti (verso India, Cina, Romania, Bulgaria).

4. Personale soggetto alla 146/90 (regolamentazione del diritto di sciopero)

Azienda: Non ha fornito quindi il dettaglio delle attività ma ha dato semplicemente il numero dei lavoratori sottoposti alla disciplina in questione, suddividendo il numero in aree nel seguente modo:

Customer support 70, ICT Operatrions 35, NT Operatrions 70, FSO 190.

Sindacato: Il dettaglio fornito non è adatto per poter valutare se l'azienda sta ledendo o meno il diritto di sciopero dei lavoratori e le OO.SS hanno sollecitato Ericsson a fare chiarezza rapidamente, altrimenti il Sindacato farà ricorso al Comitato di Garanzia.

5. Orario di lavoro

Azienda: L'orario di lavoro in atto in Ericsson è il seguente.

- Orario normale con flessibilità in entrata/uscita: Entrata dalle 7:45 – 8:45 o dalle 8:00 - 9:00
- Lavoro a turni su Monitoring: H24 su sette giorni.
- Lavoro a turni su Configuratrion: dalle 7:00 alle 22:00 dei giorni feriali, con reperibilità.
- Reperibilità ed intervento sono normati dal contratto integrativo.
- Il lavoro aggiuntivo per i 6 e 7 livelli. Al lavoratore di 6 o 7 al quale viene comandato a rimanere oltre il normale orario di lavoro, va riconosciuto il pagamento delle ore lavorate senza alcuna franchigia.

Sindacato: L'orario di lavoro in atto in Ericsson non sembra corrispondere pienamente alle dichiarazioni aziendali. In particolare, per quel che riguarda l'attività lavorativa denominata “intervento programmato notturno”, questa processo lavorativo sfugge a qualsiasi normativa contrattuale vigente sia a livello nazionale che di contratto integrativo, con dei casi che a volte travalicano anche la legge. Abbiamo per tanto invitato l'azienda a normare anche questa attività insieme a noi. Per quanto riguarda invece il lavoro a turni e la reperibilità, il sindacato intende entrare nel merito per verificare in che modo il peso di questi processi lavorativi impattano sulla vita dei lavoratori.

6. Multiflex

Azienda: Ha soltanto ascoltato le posizioni sindacali in merito

Sindacato: Il progetto, così come è stato realizzato dall'azienda, è inadatto sia per una mancanza di organizzazione del progetto stesso, sia per l'insufficienza degli spazi che talvolta risultano non essere pienamente corrispondenti alla normativa vigente sulla sicurezza sul lavoro.

E' stato fatto invito all'azienda di rivedere il progetto Multiflex insieme alle RSU.

SLC-CGIL Roma Sud
F. Micarelli

FISTEL-CISL Roma
R. Gaglioti

UILCOM-UIL Roma
G. Giorgi

RSU ROMA ERICSSON
(SLC - FISTEL – UILCOM - UGL)